

ANDRIA PARTECIPERÀ ALLA SEZIONE ITINERANTE DELL'EVENTO MUSICALE DELL'ESTATE PUGLIESE

# Suoni dal Mediterraneo il progetto approda alla «Notte della Taranta»

## Ruggiero Inchingolo oggi protagonista in Salento

di MICHELE PALUMBO

L'etnomusicologo andriese Ruggiero Inchingolo porta alla Notte della Taranta i Suoni dal Mediterraneo. La storica manifestazione andriese (13 edizioni, ideata e diretta proprio da Inchingolo) è divenuta, infatti, un progetto musicale "speciale" selezionato dal Festival della Notte della Taranta e dal Teatro pubblico pugliese per partecipare alla sezione itinerante dell'evento musicale dell'estate della Puglia. Va ricordato che

il Teatro pub-

blico pugliese è partner del progetto strategico Ice-Innovation, Culture and Creativity for a new economy insieme a Regione Puglia, **Apulia Film Commission** e alcune regioni della Grecia, che si traduce nella promozione dell'incontro e confronto della musica della tradizione popolare salentina con quelle di altre civiltà musicali.

E dunque a Carpignano Salentino, oggi, martedì 12 agosto, alle 23, le acute e suggestive note del violino di Ruggiero "Rino" Inchingolo e il ritmo travolgente del tamburello suonato da Carlo "Canaglia" De Pascali (tamburellista salentino della Notte della Taranta), si incontreranno con i timbri ipnotici del guembri e i ritmi delle krakeb, strumenti musicali usati nella notte della "lila" (cerimo-

nia rituale praticata dalle antiche famiglie degli Gnawa del Marocco) che verranno suonati dall'ospite speciale della serata: Nour Eddine Fatty, musicista e coreografo di fama internazionale.

Inchingolo ha spiegato che "La formula del "progetto artistico speciale", ideata dagli organizzatori del Festival Notte della Taranta, prevede infatti che una parte del concerto sia dedicata al dialogo musicale tra due culture diverse: a Carpignano si incontreranno la cultura legata alle musiche dei rituali del tarantismo salentino e quella dei rituali gnawa, ognawa, del Sud del Marocco, rappresentata dal grande Nour Eddine".

L'ensemble musicale Ruggiero Inchingolo & Suoni dal Mediterraneo, che è formato (oltre

naturalmente a Inchingolo e De Pascali) da Alessandro Buongiorno (chitarra), Giuseppe Volpe (fisarmonica), Antonio Biancolillo (batteria), Martina Zecca (voce) e Moana Casciaro (danza), suonerà sia brani rivisitati della tradizione popolare italiana che nuove composizioni musicali imparentate con altre aree geografiche del Mediterraneo, inteso in senso non strettamente geografico, ma anche e soprattutto culturale.

I Suoni dal Mediterraneo, dunque, si confrontano la Notte della Taranta. Il risultato, esaltante, non può che essere quello della musica e del ritmo che diventano non soltanto apollineo ristoro per lo spirito, ma anche dionisiaco farmaco per il corpo.

### DIALOGO MUSICALE

Si incontreranno i rituali del tarantismo con i gnawa del Marocco





**IL FESTIVAL  
E IL  
MAESTRO**

**A sinistra una  
delle edizioni  
passate del  
Festival  
«Suoni dal  
Mediterraneo».  
Sotto il  
maestro  
Ruggiero  
Inchingolo**

